

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 141 del 12 marzo 2010 – P.O.R. Campania FSE 2007-2013 - Approvazione ed emanazione della manifestazione di interesse per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue - Progetto sperimentale "Piccoli campani crescono in Europa"**

## PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la Regione Campania con delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007 – 2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Regione Campania con delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013;
- che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FSE 2007-2013;
- che la suddetta Delibera ha attribuito:
  - all' *Obiettivo Specifico i1* la dotazione finanziaria di € 79.400.000,00;
  - all' *Obiettivo Operativo m.5* la dotazione finanziaria di € 4.000.000,00;
  - all' *Obiettivo Operativo m.7* la dotazione finanziaria di € 5.000.000,00;
- che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati, altresì, individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- che con il suddetto Decreto è stato designato quale Responsabile degli Obiettivi Operativi *m.5* e *m.7* rientranti nell'Asse V *Transnazionalità ed Interregionalità* il Dirigente pro-tempore del Settore 02 dell'A.G.C. 03;
- che con D.P.G.R. n. 206 del 4 agosto 2009 è stato designato quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo *i1.1* rientrante nell'Asse IV *Capitale Umano* il Dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'A.G.C. 17;
- che con Delibera n. 935 del 30 maggio 2008 la Giunta della Regione Campania ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2007–2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- che con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell'ambito della UPB 22.84.245, sono stati istituiti appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo, attribuiti alla responsabilità dei Settori regionali preposti all'attuazione;

- che con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- che la Regione Campania con Delibera n. 210 del 6 febbraio 2009 ha adottato il "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti";
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010 è stata approvata la versione aggiornata del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008;
- che con D.G.R. n. 92 del 9 febbraio 2010 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2010, ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7;
- che con Delibera n. 1923 del 30 dicembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione del progetto sperimentale "**Piccoli campani crescono in Europa**", finanziato dal POR Campania FSE 2007-2013 - Asse IV *Capitale Umano* e Asse V *Transnazionalità ed Interregionalità*;
- che tale progetto, coerentemente con il Piano di azione per gli Obiettivi di Servizio, intende rafforzare l'identità culturale europea e ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico attraverso la conoscenza delle lingue ufficiali dell'Unione Europea nelle scuole primarie e secondarie di I grado;
- che con Decreto Dirigenziale n. 97 del 2 marzo 2010 il Responsabile dell'obiettivo operativo i1.1) *sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro*, ha delegato il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 03 all'approvazione ed all'emanazione della manifestazione di interesse per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue - Progetto sperimentale "**Piccoli campani crescono in Europa**";
- che con Decreto Dirigenziale n. 140 del 12 marzo 2010 il Responsabile degli Obiettivi Operativi m.5 e m.7 ha individuato il Responsabile Unico del Procedimento.

## RILEVATO

- che dall'istruttoria condotta dalle strutture amministrative incardinate presso il Settore 01 dell'A.G.C. 17 "Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale" ed il Settore 02 dell'A.G.C. 03 "Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento" il progetto "**Piccoli campani crescono in Europa**", risulta coerente con i seguenti obiettivi operativi:
  - **i1.1)** sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro – Asse IV *Capitale Umano*;
  - **m.5)** rafforzare la filiera formativa integrata con soggetti esterni al territorio regionale - Asse V *Transnazionalità ed Interegionalità*;
  - **m.7)** favorire una cultura dell'internazionalizzazione del capitale umano - Asse V *Transnazionalità ed Interegionalità*;

## RITENUTO

- opportuno procedere, mediante manifestazione di interesse, all'individuazione delle scuole pubbliche statali primarie, scuole pubbliche statali secondarie di I grado, con sedi in Campania, e degli istituti di lingua e cultura stranieri e/o delle scuole pubbliche di lingua straniera dipendenti dai Ministeri competenti dei paesi di origine, operanti sul territorio regionale, per la realizzazione del progetto sperimentale "**Piccoli campani crescono in Europa**";
- necessario approvare ed emanare la succitata manifestazione di interesse (All. 1), nonché i relativi modelli (A.1, A.2 e B), che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;

## VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- il Reg. CE n. 1081/2006 e s.m.i.;
- il Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i.;

- il Reg. CE 1828/2006;
- il Reg. CE 1989/2006;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- la D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2009;
- la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008;
- la D.G.R. n. 210 del 6 febbraio 2009;
- il D.P.G.R. n. 206 del 4 agosto 2009;
- la D.G.R. n. 1714 del 20 novembre 2009;
- la D.G.R. n. 1923 del 30 dicembre 2009;
- il D.D. n. 3 del 21 gennaio 2009;
- la L.R. n. 2 del 21 gennaio 2010;
- la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la D.G.R. n. 92 del 9 febbraio 2010;
- il D.D. n. 97 del 2 marzo 2010;
- il D.D. n. 140 del 12 marzo 2010.

## DECRETA

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere, mediante manifestazione di interesse, all'individuazione delle scuole pubbliche statali primarie, scuole pubbliche statali secondarie di I grado, con sedi in Campania, e degli istituti di lingua e cultura stranieri e/o delle scuole pubbliche di lingua straniera dipendenti dai Ministeri competenti dei paesi di origine, operanti sul territorio regionale, per la realizzazione del progetto sperimentale **“Piccoli campani crescono in Europa”**;
- di approvare ed emanare la succitata manifestazione di interesse (All. 1), nonché i relativi modelli (A.1, A.2 e B), che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- di inviare il presente atto:
  - al Coordinatore dell'A.G.C. 03 “Programmazione, Piani e Programmi”;
  - al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 17;
  - al Dirigente del Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02;
  - all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2007-2013;
  - all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
  - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

*Dott. Luigi D'Antuono*



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**REGIONE CAMPANIA**  
**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 03**  
**SETTORE 02 PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI**  
**COORDINAMENTO**

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17**  
**SETTORE 01 ISTRUZIONE, EDUCAZIONE PERMANENTE, PROMOZIONE**  
**CULTURALE**

**POR CAMPANIA FSE 2007-2013**

*Asse IV "Capitale umano"*

*Asse V "Trasnazionalità e interregionalità"*

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**Progetto sperimentale**

***"PICCOLI CAMPANI CRESCONO IN EUROPA"***

**per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della  
dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue**



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## INDICE

Riferimenti normativi.....	3
Art. 1 Finalità generali.....	4
Art. 2 Beneficiari e destinatari della manifestazione di interesse .....	6
Art. 3 Tipologia di interventi.....	9
Art. 4 Tempi e modalità per la presentazione delle manifestazioni di interesse.....	11
Art. 5 Criteri di ammissibilità delle manifestazioni di interesse.....	12
Art. 6 Tipologia di azioni finanziate e costi ammissibili .....	12
Art. 7 Pubblicazione ed entrata in vigore.....	13
Art. 8 Foro competente.....	14
Art. 9 Informativa sulla Privacy.....	14
Art. 10 Informazioni .....	14



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## Riferimenti normativi

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 sugli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione (2006/702/CE);
- il QSN 2007 - 2013 previsto dall'articolo 27 del Regolamento generale CE 1083/2006, approvato con Decisione Comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- la Delibera di Giunta n. 27 del 11 gennaio 2008 "PO FSE 2007 - 2013. Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo - provvedimenti";
- il D.P.G.R.C. n. 61 del 7 marzo 2008 "PO FSE 2007 - 2013. Designazione dei dirigenti di settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del programma" e s.m.i.;
- il D.P.G.R.C. n. 206 del 4 agosto 2009 "P.O.- F.S.E. 2007-2013. Parziali modifiche al d.p.g.r. n. 61 del 7/03/2008";
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007 - 2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni;
- la Delibera di Giunta n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013";
- la Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1959 del 05 dicembre 2008 " PO FSE Campania 2007 - 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione. Attuazione del PO FSE Campania 2007 - 2013";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 210 del 06 febbraio 2009 "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1923 del 30 dicembre 2009 che approva il progetto sperimentale "Piccoli campani crescono in Europa", pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2010;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010 "Approvazione versione 2 del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013";



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- la Legge Regionale 7 del 30 aprile 2002 “Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76”;
- la Legge Regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2010)”;
- la Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 9 febbraio 2010 “Approvazione Bilancio Gestionale 2010 ai sensi dell’art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7”;
- il Decreto dirigenziale n. 97 del 02/03/2010 con cui il Dirigente del Settore 01 dell’A.G.C. 17, responsabile dell’obiettivo operativo il.1, ha delegato il Dirigente del Settore 02 dell’A.G.C. 03 all’approvazione ed all’emanazione della manifestazione di interesse per il rafforzamento dell’identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue - Progetto sperimentale “Piccoli campani crescono in Europa”.

## **Art. 1 Finalità generali**

La Regione Campania intende sostenere sia il rafforzamento dell’identità culturale europea quale presupposto per il pieno esercizio della cittadinanza europea sia la riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico. La Regione si trova a dover fronteggiare elevati livelli di dispersione e abbandono scolastico e scarse competenze in lettura, determinati spesso anche da emarginazione e da disagi che penalizzano ampie fasce della popolazione con difficoltà nell’accesso ai saperi e nell’accesso ad adeguati spazi di socializzazione e di relazione.

In quest’ottica, la Regione si propone con il progetto “*Piccoli campani crescono in Europa*”, di rafforzare l’identità culturale europea e di ridurre la dispersione e l’abbandono scolastico attraverso la conoscenza certificata delle lingue straniere nelle scuole pubbliche statali campane primarie e secondarie di I grado.

Si contribuirà al raggiungimento di tale obiettivo utilizzando le risorse dell’asse IV Capitale umano e dell’asse V Transnazionalità e interregionalità del PO FSE Campania 2007-2013.

L’Asse IV Capitale umano intende perseguire una strategia finalizzata a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano della Campania, valorizzando la risorsa giovani e facendo fare un vero e proprio salto qualitativo al sistema dell’offerta scolastico formativo secondo un approccio attento al *life long learning* ma anche al *life wide learning*.

L’asse V Transnazionalità e interregionalità intende contribuire all’affermazione di una visione della Campania come Regione “aperta”, cioè di una realtà territoriale impegnata a superare una visione auto referenziale, in grado di rispondere alle grandi sfide poste dalla globalizzazione.

In quest’ottica, la sinergia tra l’asse IV che punta al potenziamento del capitale umano e l’asse V, che proietta strategicamente all’esterno le risorse regionali, può rafforzare l’identità culturale europea e ridurre l’abbandono scolastico elevando le competenze degli studenti



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

campani attraverso un confronto culturale e linguistico con realtà esterne al contesto regionale.

Il presente intervento sarà finanziato a valere sugli obiettivi operativi dell'asse IV Capitale umano e dell'asse V Transnazionalità e interregionalità, di seguito elencati:

- *sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro (euro 2.000.000);*
- *rafforzare la filiera formativa integrata con soggetti esterni al territorio regionale (euro 3.000.000);*
- *favorire una cultura dell'internazionalizzazione del capitale umano (euro 2.000.000).*

Successivamente alla manifestazione di interesse rivolta alle scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado e agli istituti di lingua e cultura straniera e alle scuole pubbliche di lingua straniera, si provvederà all'emanazione dell'avviso pubblico per l'individuazione delle proposte progettuali che richiedono il finanziamento. In risposta all'avviso pubblico, le proposte progettuali dovranno prevedere una progettazione per la conoscenza certificata delle lingue straniere attraverso l'attivazione di specifici laboratori.

Si prevede che, a seguito del successivo avviso pubblico e delle operazioni ad esso connesse, i progetti saranno attivati a partire dall'anno scolastico 2010-2011.

I progetti triennali dovranno avere un costo minimo complessivo di euro 90.000 e un importo massimo complessivo per l'intero triennio di euro 135.000, in funzione del numero di studenti, della localizzazione dell'intervento, del tipo di attività laboratoriale prevista e del percorso di mobilità.

La ripartizione delle risorse finanziarie sarà realizzata dando una priorità alle scuole pubbliche statali caratterizzate da:

- elevati tassi di abbandono/dispersione scolastica (il tasso di abbandono deve essere calcolato rapportando il numero di alunni che abbandonano gli studi rispetto al totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici; il tasso di dispersione deve essere calcolato rapportando il numero di alunni ripetenti sul totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici);
- sede in periferie urbane o in aree interne;
- sedi disagiate, così come individuate dagli organi competenti;
- presenza di studenti stranieri per i quali si intende rispondere al successivo avviso pubblico con un progetto per il rafforzamento e per la conservazione della conoscenza della lingua e cultura di origine degli studenti stranieri (immigrati).

Le premesse didattiche e pedagogiche di tale intervento sono di seguito elencate:

1. nell'ambito della scuola primaria l'insegnamento della lingua straniera o il suo rafforzamento terrà conto della plasticità neurologica e della ricettività sensoriale del bambino e sfrutterà la capacità di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Si farà leva sulla spontanea propensione dell'alunno alla comunicazione verbale, sul desiderio di





La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

socializzare e interagire. In tal senso, sarà stimolata la motivazione estrinseca a “fare con la lingua”, a giocare con i compagni e a simulare giochi di ruoli, canzoni filastrocche; la risposta corporea a indicazioni verbali e il gioco consentiranno all’alunno sin dai primi stadi dell’apprendimento di esplorare suoni e significati e di appropriarsene per poi utilizzarli in modo creativo;

2. nella scuola secondaria di I grado l’insegnante aiuterà l’alunno a sviluppare il pensiero formale e a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole. Sarà sostenuta la capacità di sviluppare una proiezione linguistica aperta tra vari sistemi di lingua.

Con il presente intervento si intendono avviare anche esperienze di mobilità differenziate per caratteristiche e durata in relazione alla fascia di età degli studenti.

## **Art. 2 Beneficiari e destinatari della manifestazione di interesse**

La presente manifestazione di interesse ha lo scopo di facilitare l’incontro tra i fabbisogni di conoscenza delle lingue straniere presenti presso le scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado della Campania e l’offerta di competenze proveniente dagli istituti di lingua e cultura stranieri e dalle scuole pubbliche di lingua straniera che operano sul territorio regionale. Nello specifico, la Regione vuole invitare le scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado, con sedi in Campania, e gli istituti di lingua e cultura stranieri e/o scuole pubbliche di lingua straniera, operanti sul territorio regionale, a manifestare il proprio interesse alla realizzazione del progetto sperimentale “Piccoli campani crescono in Europa” per il rafforzamento dell’identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata di quattro lingue ufficiali dell’Unione Europea.

La manifestazione di interesse non vincola in alcun modo la Regione Campania al finanziamento dei soggetti che vi rispondono; successivamente alla manifestazione di interesse, la Regione Campania provvederà all’emanazione dell’avviso pubblico per la realizzazione del progetto sperimentale “Piccoli campani crescono in Europa”. In particolare, le scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado saranno i beneficiari dell’avviso pubblico successivo alla manifestazione di interesse e gli istituti di lingua e cultura straniera o le scuole pubbliche di lingua straniera saranno i fornitori dei servizi oggetto del relativo avviso.

Ai fini di manifestare il proprio interesse alla realizzazione del progetto e alla partecipazione al successivo avviso pubblico, le scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado e gli istituti di lingua e cultura straniera o le scuole pubbliche di lingua straniera devono presentare i modelli di seguito elencati:



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- Modello A.1** – da compilare se il soggetto interessato è una scuola pubblica statale primaria;  
**Modello A.2** – da compilare se il soggetto interessato è una scuola pubblica statale secondaria di I grado;  
**Modello B** – da compilare se il soggetto interessato è un istituto di lingua e cultura straniera o una scuola pubblica di lingua straniera.

### Rivolto alle scuole statali pubbliche primarie e secondarie di I grado

In coerenza con quanto riportato nei format predisposti (**Modello A.1** e **Modello A.2**), oltre a dichiarare il proprio interesse alla partecipazione alla realizzazione del progetto, ciascuna scuola dovrà:

- indicare se intende partecipare per il rafforzamento della lingua straniera obbligatoria, per l'apprendimento o il rafforzamento di una seconda lingua straniera o per l'apprendimento di una terza lingua straniera;
- indicare, nei casi di interesse, le quattro lingue straniere di interesse scegliendo tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, riportando un ordine di preferenza;
- indicare le azioni da attivare nell'ambito della realizzazione del progetto, in coerenza con quanto previsto dal successivo art. 3;
- impegnarsi ad individuare un docente – referente del progetto “Piccoli campani crescono in Europa” il cui curriculum vitae sia coerente con le azioni previste;
- impegnarsi a costituire, in risposta al successivo avviso pubblico, un'aula composta da un minimo di 10 ad un massimo di 20 studenti, appartenenti anche a sezioni differenti, assicurando la realizzazione delle azioni previste dal progetto per tre anni consecutivi per gli stessi studenti;
- dichiarare se la scuola rientra in una o più delle seguenti priorità regionali:
  - scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado con elevati tassi di abbandono/dispersione scolastica (il tasso di abbandono deve essere calcolato rapportando il numero di alunni che abbandonano gli studi rispetto al totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici; il tasso di dispersione deve essere calcolato rapportando il numero di alunni ripetenti sul totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici);
  - scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado con sede in periferie urbane o in aree interne;
  - scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado con sedi disagiate, così come individuate dagli organi competenti;
  - scuole primarie e secondarie di I grado che, in presenza di studenti stranieri, intendono presentare progetti per il rafforzamento e per la conservazione della conoscenza della lingua e cultura di origine degli studenti stranieri (immigrati).



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- impegnarsi a sottoscrivere e vidimare le proposte progettuali che saranno presentate in risposta al successivo avviso pubblico, stipulando specifici accordi/contratti con l'istituto di lingua e cultura straniera che contribuirà alla realizzazione del progetto che sarà presentato a seguito del successivo pubblico;
- dichiarare di non aver beneficiato di finanziamenti a valere sul FSE nell'anno scolastico 2008-2009 e 2009-2010;
- dichiarare di non aver beneficiato di interventi finanziati con il PON "Istruzione" negli anni scolastici 2008-2009 e 2009-2010 per gli stessi destinatari;
- dichiarare che gli edifici sede delle scuole rispettino tutte le norme vigenti in materia di igiene e di sicurezza (agibilità definitiva);
- dichiarare di essere a conoscenza della normativa del Fondo Sociale Europeo.

#### Rivolto agli istituti di lingua e cultura straniera e alle scuole pubbliche di lingua straniera

In coerenza con quanto riportato nel format predisposto (*Modello B*), oltre a dichiarare il proprio interesse alla partecipazione alla realizzazione del progetto, ciascun istituto di lingua e cultura straniera e/o ciascuna scuola pubblica di lingua straniera dovrà:

- dichiarare di operare sul territorio campano;
- dichiarare di essere:
  - dipendenti dai Ministeri competenti dei paesi di origine;
  - dotato di tutti i requisiti necessari all'insegnamento delle lingue;
  - abilitato alla certificazione internazionale delle lingue dalle autorità competenti del paese di origine;
- indicare il numero di corsi da realizzare;
- il monte ore complessivo per ciascun corso, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 3;
- indicare le risorse umane da impegnare in risposta al successivo avviso pubblico, specificando il numero e il ruolo di ciascuna risorsa;
- impegnarsi a rilasciare agli studenti una certificazione del livello di conoscenza e competenza acquisito nello studio della lingua straniera al termine dei tre anni;
- impegnarsi a sottoscrivere e vidimare le proposte progettuali che saranno presentate in risposta al successivo avviso pubblico, stipulando specifici accordi/contratti con le scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado;
- che gli impegni assunti in risposta alla presente manifestazione di interesse hanno validità per 180 giorni dalla scadenza della presente manifestazione di interesse;
- dichiarare di essere a conoscenza della normativa del Fondo Sociale Europeo.

Tali requisiti saranno attestati dai responsabili delle strutture mediante autocertificazione.

Per ogni proposta progettuale che si intende presentare in risposta al successivo avviso pubblico, ciascuna scuola pubblica statale primaria e secondaria di I grado deve compilare un



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

modello per ciascun corso che intenderebbe attivare (modello A1 per le scuole primarie e modello A2 per le scuole secondarie di I grado) in risposta alla manifestazione di interesse.

Gli istituti di lingua e cultura stranieri e le scuole pubbliche di lingua straniera dovranno compilare un unico modello (modello B) in risposta alla manifestazione di interesse specificando il numero minimo di corsi che si intenderebbero attivare.

Si precisa, inoltre, che ciascuna scuola pubblica statale primaria o secondaria di I grado potrà presentare in risposta al successivo avviso pubblico al massimo due proposte progettuali.

I soggetti destinatari del presente intervento sono gli studenti delle scuole pubbliche statali primarie e delle scuole secondarie di I grado presenti sul territorio della Regione Campania.

Gli studenti che potranno essere coinvolti nel progetto saranno esclusivamente gli studenti della terza classe elementare per l'anno scolastico 2010-2011 e gli studenti della prima classe media per l'anno scolastico 2010-2011. Il progetto avrà, per questi studenti individuati, durata triennale.

### **Art 3 Tipologia di interventi**

In risposta al successivo avviso pubblico, ciascuna scuola potrà scegliere di realizzare le azioni di seguito fornite.

*Nelle scuole primarie, per il rafforzamento delle competenze nella lingua straniera obbligatoria o per l'apprendimento di una seconda lingua straniera, saranno finanziate a partire dalla terza elementare, e per tre anni consecutivi, le azioni di seguito elencate:*

- 1) realizzazione di un modulo teorico finalizzato all'insegnamento della struttura e della grammatica della lingua straniera e delle caratteristiche della cultura straniera;
- 2) realizzazione di un'attività di laboratorio a scelta tra le seguenti:
  - laboratori in lingua straniera di arte plastica, in cui è possibile avviare attività finalizzate ad insegnare la tecnica antichissima del mosaico;
  - laboratori creativi destinati a fare sperimentare diverse tecniche di disegno e pittura in lingua straniera;
  - laboratori del ri-uso in lingua straniera finalizzati ad insegnare le regole fondamentali per il rispetto dell'ambiente attraverso il riciclaggio dei materiali;
  - laboratori di informatica in lingua straniera finalizzati a insegnare l'uso del computer per disegnare, scrivere agli amici, fare i compiti, ascoltare musica, registrare voci e suoni etc.;
  - laboratori di cucina in lingua straniera per sviluppare le capacità di manipolazione e stimolare nei bambini la fantasia e la creatività nonché la voglia di conoscere l'arte culinaria attraverso i sensi del tatto, dell'olfatto e del gusto;



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- laboratori teatrali in lingua straniera finalizzati a realizzare drammatizzazioni, *role-play*;
  - laboratori di canto e corali in lingua straniera;
  - laboratori musicali per l'insegnamento dell'utilizzo di uno strumento musicale;
  - percorsi slam in lingua straniera;
  - laboratori di orticoltura e giardinaggio in lingua straniera;
  - laboratori di danza e di espressione corporea in lingua straniera.
- 3) attivazione di un percorso di mobilità della durata massima di una settimana.

E' opportuno precisare che le tre azioni su citate sono obbligatorie.

*Nelle scuole secondarie di I grado, per il rafforzamento della I lingua straniera a partire dalla prima classe e per tre anni consecutivi, saranno finanziate le azioni di seguito elencate:*

- 1) attivazione di insegnamenti di discipline in lingua straniera volti a rafforzare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni da svolgersi in orario extra curriculare;
- 2) realizzazione di un laboratorio qualificato in lingua straniera;
- 3) attivazione di un percorso di mobilità della durata massima di una settimana.

E' opportuno precisare che le tre azioni su citate sono obbligatorie.

*Nelle scuole secondarie di I grado, per il rafforzamento della II lingua straniera o per l'apprendimento di una terza lingua straniera a partire dalla prima classe e per tre anni consecutivi, saranno finanziate le azioni di seguito elencate:*

- 1) realizzazione di un modulo teorico finalizzato all'insegnamento della struttura e della grammatica della lingua straniera e delle caratteristiche della cultura straniera;
- 2) realizzazione di un laboratorio qualificato in lingua straniera;
- 3) attivazione di un percorso di mobilità della durata massima di una settimana.

E' opportuno precisare che le tre azioni su citate sono obbligatorie.

In risposta al successivo avviso pubblico, ciascun corso potrà essere attivato rispettando le indicazioni di seguito riportate:

- la scuola dovrà individuare un docente-referente del progetto il cui curriculum vitae sia coerente con il tipo di azioni previste;
- gli istituti di lingua e cultura stranieri e/o scuole pubbliche di lingua straniera dovranno individuare insegnanti di madrelingua il cui curriculum vitae sia coerente con il tipo di azioni previste;
- l'aula dovrà essere costituita da minimo 10 e massimo 20 studenti;
- gli studenti possono provenire da classi di uguale grado anche se di sezioni differenti;



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- le azioni previste devono essere attivate e realizzate presso la sede delle scuole interessate, in orario extrascolastico, e devono prevedere una continuità triennale;
- la attività formative dovranno prevedere minimo 2 ore settimanali e al massimo 4, per un monte ore complessivo annuo compreso tra le 60 e le 80 ore;
- dovrà essere assicurato il coordinamento tra le attività didattiche svolte in orario scolastico e le attività sperimentali svolte in orario extra scolastico previste dalla presente manifestazione di interesse;
- ciascuna proposta progettuale potrà prevedere l'attivazione di un solo laboratorio.

Le scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado devono manifestare il proprio interesse in relazione alla scelta della lingua straniera, alla realizzazione del percorso di mobilità e alla gestione e manutenzione dei laboratori.

Gli istituti di lingua e cultura straniera o le scuole pubbliche di lingua straniera devono manifestare il proprio interesse per la realizzazione della prima e della seconda azione su menzionate.

#### **Art. 4 Tempi e modalità per la presentazione delle manifestazioni di interesse**

Le manifestazioni di interesse dovranno essere espresse attraverso la presentazione di apposita dichiarazione, redatta utilizzando i modelli allegati all'avviso.

La dichiarazione, contenuta in una busta chiusa e controfirmata, potrà essere presentata a mano o spedita a mezzo lettera raccomandata A/R, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul BURC fino al termine di scadenza fissato al 15° giorno successivo, al seguente indirizzo:

*Regione Campania  
A.G.C. 03 PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI  
V piano, stanza n. 47  
Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli*

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura:

*Progetto sperimentale "PICCOLI CAMPANI CRESCONO IN EUROPA" per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado campane.*

La presentazione della domanda implica accettazione incondizionata delle norme della presente manifestazione di interesse e vincola i soggetti per un periodo di 180 giorni dalla scadenza della presente manifestazione di interesse.

Il soggetto che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio regionale competente, entro la scadenza stabilita. La Regione Campania non si assumerà alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande dovuta a disguidi



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

postali, o imputabile a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore. Non fa fede la data del timbro postale. Nel caso di presentazione diretta, la consegna deve avvenire dal Lunedì al Venerdì - ore 9:00 -13:00 e comunque entro e non oltre le ore 13:00 dell'ultimo giorno utile al suddetto indirizzo.

## **Art. 5 Criteri di ammissibilità delle manifestazioni di interesse**

Le dichiarazioni sono ritenute ammissibili se:

- presentate dai soggetti beneficiari indicati all'art. 2 della presente manifestazione di interesse;
- pervenute entro la data di scadenza e secondo le modalità di presentazione indicate nella presente manifestazione di interesse;
- compilate integralmente, utilizzando gli appositi modelli allegati alla presente manifestazione di interesse;
- sottoscritte e vidimate in ogni pagina.

## **Art. 6 Tipologia di azioni finanziate e costi ammissibili**

Le spese eleggibili sono disciplinate dall'articolo 11<sup>1</sup> "Ammissibilità delle spese" Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al

---

<sup>1</sup> Art. 11 " Il Fondo contribuisce alla spesa ammissibile che, in deroga all'articolo 53, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1083/2006, può includere le risorse finanziarie costituite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori. L'assistenza assume la forma di sovvenzioni individuali o globali non rimborsabili, abbuoni di interessi sui prestiti, microcrediti, fondi di garanzia e acquisizione di beni e servizi conformemente alle norme in materia di appalti pubblici.

2. Le spese seguenti non sono ammissibili a un contributo del fondo:

- a) l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- b) gli interessi passivi;
- c) l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni.

3. Le spese seguenti sono considerate ammissibili a un contributo del Fondo ai sensi del paragrafo 1, purché siano sostenute conformemente alle normative nazionali, comprese quelle in materia contabile, e alle condizioni specifiche sottoindicate:

- a) le indennità o retribuzioni versate da un terzo a beneficio dei partecipanti ad un'operazione e certificate dal beneficiario;
- b) nel caso di sovvenzioni, così come modificato al punto 1 dell'art. 1 del Regolamento CE n.396/2009:
  - i) i costi indiretti, dichiarati su base forfetaria, fino al 20% dei costi diretti di un'operazione ;
  - ii) i costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato membro;
  - iii) somme forfetarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione".

Al successivo punto 2 del medesimo Regolamento sono aggiunti i seguenti commi:

«Le opzioni di cui alla lettera b), punti i), ii) e iii), possono essere combinate unicamente se ciascuna di esse copre una diversa categoria di costi ammissibili o se sono utilizzate per diversi progetti relativi ad una stessa operazione.

I costi di cui alla lettera b), punti i), ii) e iii), sono stabiliti in anticipo sulla base di un calcolo giusto, equo e verificabile.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

Fondo sociale Europeo e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999, così come modificato dal Regolamento CE n. 396/2009 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo dell'FSE e dal Manuale di Gestione del FSE.

Il costo per essere ammissibile deve, altresì possedere i seguenti requisiti:

- è sostenuto nel periodo di vigenza del bando;
- è pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, all'operazione eseguita dal beneficiario, ovvero si riferisce ad attività previste dal progetto approvato ed ammissibili al finanziamento FSE secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento n. 1081/2006;
- è effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite con le presenti disposizioni;
- è giustificato da documenti contabili, aventi un valore probatorio, salvo il caso previsto all'art. 11 comma 3 lett. B) del Regolamento CE n. 1081/2006 (costi indiretti dichiarati su base forfetaria), così come modificato dal Regolamento CE n. 396/2009 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo dell'FSE;
- è conforme alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ovvero nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di concorrenza e dei criteri di selezione fissati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza;
- è contenuto nei limiti definiti dal presente bando;
- non è espressamente escluso dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito al successivo avviso pubblico, le risorse disponibili per il finanziamento di ciascun progetto saranno destinate da un minimo del 30% ad un massimo del 40% al finanziamento delle attività svolte dalle scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado e da un minimo del 60% ad un massimo del 70% al finanziamento delle attività svolte dagli Istituti di lingua e cultura straniera o dalle scuole pubbliche di lingua straniera.

#### **Art. 7 Pubblicazione ed entrata in vigore**

La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata altresì sulla home page del sito della Regione Campania e all'indirizzo internet: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) - Programmazione 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Bandi e Avvisi.

---

L'importo forfettario di cui alla lettera b), punto iii), non eccede la somma di 50 000 EUR. c) i costi di ammortamento di beni ammortizzabili di cui al paragrafo 2, lettera c), assegnati esclusivamente per la durata di un'operazione, nella misura in cui sovvenzioni pubbliche non hanno contribuito all'acquisto di tale attivo.





La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

### **Art. 8 Foro competente**

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione della presente manifestazione di interesse è di competenza del Foro di Napoli.

### **Art. 9 Informativa sulla Privacy**

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione di interesse sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

### **Art. 10 Informazioni**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Sign. Carmelina Ceglia.  
Per informazioni, rivolgersi all'A.G.C. 03 Programmazione, Piani e Programmi - Settore 02 Pianificazione e collegamento con le Aree Generali di coordinamento  
e-mail: [c.cegla@maildip.regione.campania.it](mailto:c.cegla@maildip.regione.campania.it)  
tel.: 081.7962078.

### **Allegati:**

- **Modello A.1** - da compilare se il soggetto interessato è una scuola primaria;
- **Modello A.2** - da compilare se il soggetto interessato è una scuola secondaria di I grado;
- **Modello B** - da compilare se il soggetto interessato è un istituto di lingua e cultura straniera o una scuola pubblica di lingua straniera.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

### Progetto sperimentale

### “PICCOLI CAMPANI CRESCONO IN EUROPA”

per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue

**POR CAMPANIA FSE 2007-2013**

*Asse IV “Capitale Umano”*

*Asse V “Transnazionalità ed Interregionalità”*

Modello A.1 - Scuole primarie

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (provincia), il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, Dirigente Scolastico dell'Istituto (denominazione) \_\_\_\_\_, avente sede a \_\_\_\_\_ (provincia), in Via/Viale/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, sito web \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1923 del 30 dicembre 2009 “PO FSE 2007-2013. Progetto sperimentale "Piccoli campani crescono in Europa" per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue - Asse IV "Capitale umano" e asse V "Transnazionalità e interregionalità”, della relativa manifestazione di interesse e rendendo tutte le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo Decreto,

## DICHIARA

- a) l'interesse dell'Istituto \_\_\_\_\_ alla partecipazione al Progetto sperimentale “Piccoli campani crescono in Europa” per una delle opzioni di seguito elencate:
- il rafforzamento della lingua straniera obbligatoria;
- l'apprendimento di una seconda lingua straniera (indicare, in ordine di preferenza, la lingua di interesse scegliendo tra francese, spagnolo e tedesco):
- 1) \_\_\_\_\_;
- 2) \_\_\_\_\_;
- 3) \_\_\_\_\_.
- b) l'interesse a realizzare, in orario extra-scolastico, presso le proprie sedi, le seguenti azioni in risposta al successivo avviso pubblico:
- 1) modulo teorico finalizzato all'insegnamento della struttura e della grammatica della lingua straniera e delle caratteristiche della cultura straniera;
- 2) attività di laboratorio a scelta tra i seguenti (indicare quella di interesse):
- laboratori in lingua straniera di arte plastica, in cui è possibile avviare attività finalizzate ad insegnare la tecnica antichissima del mosaico;
- laboratori creativi destinati a fare sperimentare diverse tecniche di disegno e pittura in lingua straniera;



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- laboratori del ri-uso in lingua straniera finalizzati ad insegnare le regole fondamentali per il rispetto dell'ambiente attraverso il riciclaggio dei materiali;
- laboratori di informatica in lingua straniera finalizzati a insegnare l'uso del computer per disegnare, scrivere agli amici, fare i compiti, ascoltare musica, registrare voci e suoni etc.;
- laboratori di cucina in lingua straniera per sviluppare le capacità di manipolazione e stimolare nei bambini la fantasia e la creatività nonché la voglia di conoscere l'arte culinaria attraverso i sensi del tatto, dell'olfatto e del gusto;
- laboratori teatrali in lingua straniera finalizzati a realizzare drammatizzazioni, *roleplay*;
- laboratori di canto e corali in lingua straniera;
- laboratori musicali per l'insegnamento dell'utilizzo di uno strumento musicale;
- percorsi slam in lingua straniera;
- laboratori di orticoltura e giardinaggio in lingua straniera;
- laboratori di danza e di espressione corporea in lingua straniera.

3) percorso di mobilità della durata massima di una settimana;

- c) di impegnarsi a costituire, in risposta al successivo avviso pubblico, un'aula composta da un minimo di 10 ad un massimo di 20 studenti, appartenenti anche a sezioni differenti, a partire dalla classe terza elementare ed assicurando la realizzazione delle sopraindicate azioni per tre anni consecutivi per gli stessi studenti;
- d) di impegnarsi ad individuare un docente – referente del progetto “Piccoli campani crescono in Europa”, il cui curriculum vitae sia coerente con le azioni previste;
- e) che la propria scuola:
  - presenta le seguenti priorità (specificare una o più priorità);
    - scuola pubblica statale primaria con un tasso di dispersione/abbandono scolastico rilevante (il tasso di abbandono deve essere calcolato rapportando il numero di alunni che abbandonano gli studi rispetto al totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici; il tasso di dispersione deve essere calcolato rapportando il numero di alunni ripetenti sul totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici);
    - scuola pubblica statale primaria con sede in periferie urbane o in aree interne;
    - scuola pubblica statale primaria con sede disagiata, tale individuata dagli organi competenti;
    - scuola pubblica statale primaria che, in presenza di studenti stranieri, intende proporre un progetto per il rafforzamento e per la conservazione della conoscenza della lingua e cultura di origine degli studenti stranieri (immigrati);
  - non presenta alcuna priorità.
- f) di impegnarsi a sottoscrivere e vidimare le proposte progettuali che saranno presentate in risposta al successivo avviso pubblico, stipulando specifici accordi/contratti con l'istituto di lingua e cultura straniera o con la scuola pubblica di lingua straniera che contribuirà alla realizzazione del progetto che sarà presentato a seguito del successivo avviso pubblico;
- g) di non aver beneficiato di finanziamenti a valere sul FSE nell'anno scolastico 2008-2009 e 2009-2010;
- h) di non aver beneficiato di interventi finanziati con il PON “Istruzione” negli anni scolastici 2008-2009 e 2009-2010 per gli stessi destinatari;



Unione Europea



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- i) che gli edifici sede delle scuole rispettino tutte le norme vigenti in materia di igiene e di sicurezza (agibilità definitiva);
- j) di essere a conoscenza delle normative del Fondo Sociale Europeo.

Luogo \_\_\_\_\_ e data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

---



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**Avviso pubblico per la partecipazione al Progetto sperimentale  
"PICCOLI CAMPANI CRESCONO IN EUROPA"  
per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della  
dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue**

**POR CAMPANIA FSE 2007-2013  
Asse IV "Capitale Umano"  
Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità"**

Modello A.2 - Scuole secondarie I grado

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (provincia), il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, Dirigente Scolastico dell'Istituto (denominazione) \_\_\_\_\_, avente sede a \_\_\_\_\_ (provincia), in Via/Viale/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, sito web \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1923 del 30 dicembre 2009 "PO FSE 2007-2013. Progetto sperimentale "Piccoli campani crescono in Europa" per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue - Asse IV "Capitale umano" e asse V "Transnazionalità e interregionalità", della relativa manifestazione di interesse e rendendo tutte le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo Decreto,

### DICHIARA

a) l'interesse dell'Istituto \_\_\_\_\_ alla partecipazione al Progetto sperimentale "Piccoli campani crescono in Europa" per una delle opzioni di seguito elencate:

il rafforzamento della lingua straniera obbligatoria, impegnandosi a realizzare, in orario extra-scolastico, presso le proprie sedi, le seguenti azioni in risposta al successivo avviso pubblico:

1) Insegnamenti di discipline in lingua straniera volti a rafforzare le competenze linguistiche e comunicative degli alunni (indicare la/e disciplina/e di interesse):

\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_.

2) Laboratorio qualificato in lingua straniera (indicare il laboratorio di interesse):

\_\_\_\_\_.

3) Percorso di mobilità della durata massima di una settimana.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

il rafforzamento della seconda lingua straniera \_\_\_\_\_ (indicare la lingua) impegnandosi a realizzare, in orario extra-scolastico, presso le proprie sedi, le seguenti azioni in risposta al successivo avviso pubblico:

1) Modulo teorico finalizzato all'insegnamento della struttura e della grammatica della lingua straniera e delle caratteristiche della cultura straniera;

2) Laboratorio qualificato in lingua straniera (indicare il laboratorio di interesse):

\_\_\_\_\_.

3) Percorso di mobilità della durata massima di una settimana.

l'apprendimento di una terza lingua straniera (indicare, in ordine di preferenza, la lingua di interesse scegliendo tra francese, spagnolo e tedesco):

1) \_\_\_\_\_;

2) \_\_\_\_\_;

3) \_\_\_\_\_.

impegnandosi a realizzare, in orario extra-scolastico, presso le proprie sedi, le seguenti azioni in risposta al successivo avviso pubblico:

1) Modulo teorico finalizzato all'insegnamento della struttura e della grammatica della lingua straniera e delle caratteristiche della cultura straniera;

2) Laboratorio qualificato in lingua straniera (indicare il laboratorio di interesse):

\_\_\_\_\_.

3) Percorso di mobilità della durata massima di una settimana.

b) di impegnarsi a costituire, in risposta al successivo avviso pubblico, un'aula composta da un minimo di 10 ad un massimo di 20 studenti, appartenenti anche a sezioni differenti, a partire dalla classe terza elementare ed assicurando la realizzazione delle sopraindicate azioni per tre anni consecutivi per gli stessi studenti;

c) di impegnarsi ad individuare un docente – referente del progetto "Piccoli campani crescono in Europa", il cui curriculum vitae sia coerente con le azioni previste;

d) che la propria scuola:

presenta le seguenti priorità (specificare una o più priorità);

scuola pubblica statale primaria con un tasso di dispersione/abbandono scolastico rilevante (il tasso di abbandono deve essere calcolato rapportando il numero di alunni che abbandonano gli studi rispetto al totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici; il tasso di dispersione deve essere calcolato rapportando il numero di alunni ripetenti sul totale degli iscritti, in riferimento agli ultimi due anni scolastici);

scuola pubblica statale primaria con sede in periferie urbane o in aree interne;

scuola pubblica statale primaria con sede disagiata, tale individuata dagli organi competenti;

scuola pubblica statale primaria che, in presenza di studenti stranieri, intende proporre un progetto per il rafforzamento e per la conservazione della conoscenza della lingua e cultura di origine degli studenti stranieri (immigrati);

non presenta alcuna priorità.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- e) di impegnarsi a sottoscrivere e vidimare le proposte progettuali che saranno presentate in risposta al successivo avviso pubblico, stipulando specifici accordi/contratti con l'istituto di lingua e cultura straniera o con la scuola pubblica di lingua straniera che contribuirà alla realizzazione del progetto che sarà presentato a seguito del successivo avviso pubblico;
- f) di non aver beneficiato di finanziamenti a valere sul FSE nell'anno scolastico 2008-2009 e 2009-2010;
- g) di non aver beneficiato di interventi finanziati con il PON "Istruzione" negli anni scolastici 2008-2009 e 2009-2010 per gli stessi destinatari;
- h) che gli edifici sede delle scuole rispettino tutte le norme vigenti in materia di igiene e di sicurezza (agibilità definitiva);
- i) di essere a conoscenza delle normative del Fondo Sociale Europeo.

Luogo \_\_\_\_\_ e data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

---



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**Progetto sperimentale "PICCOLI CAMPANI CRESCONO IN EUROPA"**  
**per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue**

**POR CAMPANIA FSE 2007-2013**

**Asse IV "Capitale Umano"**

**Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità"**

Modello B – Istituti di lingua e cultura straniera  
e/o scuole pubbliche di lingua straniera

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (provincia), il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, Direttore dell'Istituto (denominazione) \_\_\_\_\_, avente sede a \_\_\_\_\_ (provincia), in Via/Viale/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, sito web \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1923 del 30 dicembre 2009 "PO FSE 2007-2013. Progetto sperimentale "Piccoli campani crescono in Europa" per il rafforzamento dell'identità culturale europea e la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la conoscenza certificata delle lingue - Asse IV "Capitale umano" e asse V "Transnazionalità e interregionalità", della relativa manifestazione di interesse e rendendo tutte le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo Decreto,

### DICHIARA

- a) l'interesse dell'Istituto \_\_\_\_\_ alla partecipazione al Progetto sperimentale "Piccoli campani crescono in Europa";
- b) di operare sul territorio campano;
- c) di essere:
  - dipendenti dai Ministeri competenti dei paesi di origine;
  - dotato di tutti i requisiti necessari all'insegnamento delle lingue;
  - abilitato alla certificazione internazionale delle lingue dalle autorità competenti del paese di origine;
- d) di impegnarsi a rilasciare agli studenti una certificazione del livello di conoscenza e competenza acquisito nello studio della lingua straniera al termine dei tre anni;
- e) di impegnarsi a realizzare, in risposta al successivo avviso pubblico, un numero minimo di corsi pari a \_\_\_\_\_;
- f) di prevedere, per ciascun corso, un monte ore complessivo pari a \_\_\_\_\_ in coerenza con le tipologie di intervento previste dalla manifestazione di interesse;





La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

- g) di impegnare un numero di risorse umane pari a (specificare il numero e il ruolo di ciascuna risorsa) \_\_\_\_\_ ;
- h) di impegnarsi a sottoscrivere e vidimare le proposte progettuali che saranno presentate in risposta al successivo avviso pubblico, stipulando specifici accordi/contratti con le scuole pubbliche statali primarie e secondarie di I grado;
- i) che gli impegni assunti in risposta alla presente manifestazione di interesse hanno validità per 180 giorni dalla scadenza della presente manifestazione di interesse;
- j) di essere a conoscenza delle normative del Fondo Sociale Europeo.

Luogo \_\_\_\_\_ e data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma

---